



Menesini, E., Nocentini, A., Palladino, E., *Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo: approcci universali, selettivi e indicati*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Questo volume, scritto da Ersilia Menesini, professoressa di psicologia dello sviluppo presso l'Università di Firenze, e da Annalaura Nocentini e Benedetta Palladino, psicologhe che collaborano entrambe con l'Università di Firenze, è il risultato di un percorso di riflessione e ricerca maturati in anni di impegno per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. La tradizione del lavoro su questi temi presso l'Università di Firenze è nata nella prima metà degli anni Novanta sotto la direzione di Ada Fonzi, con una prima serie di studi mirati a cogliere la prevalenza del fenomeno del bullismo e di alcuni suoi correlati. In seguito, il gruppo di ricerca coordinato da Ersilia Menesini ha posto una forte attenzione su studi applicativi volti a progettare e valutare interventi efficaci. La motivazione di questa scelta è stata duplice: da un lato vi era l'esigenza di rispondere al bisogno crescente nella società di ridurre la sofferenza della vittima e fermare gli esiti negativi del bullismo; dall'altro la convinzione che l'efficacia di un intervento possa essere un test dei modelli teorici e di conoscenza che vengono elaborati dalla ricerca di base. La circolarità tra sviluppo, ideazione, progettazione e valutazione ha permesso di modificare e migliorare i modelli e i percorsi operativi proposti, collocando il lavoro svolto in un'area di ricerca definita "traslazionale", volta cioè a promuovere una reale sinergia tra ricerca di base e ricerca applicata.

La riflessione più recente del gruppo di lavoro delle autrici è quella relativa alla definizione e all'applicazione del modello di prevenzione per la salute mentale a tre livelli nell'area di prevenzione del bullismo a scuola. Il modello della piramide della prevenzione universale è la cornice teorica di tutto il volume e costituisce l'apporto innovativo del libro stesso. L'approccio a tre livelli comprende un primo livello di intervento *universale*, rivolto a tutta la classe o a tutta la scuola, che coinvolge insegnanti, ragazzi, personale non docente e le famiglie. Un secondo livello di tipo *selettivo* è rivolto a contesti o ragazzi a rischio. Infine un terzo livello *indicato* è destinato ai ragazzi bulli e alle vittime coinvolte in incidenti di bullismo o cyberbullismo per i quali i livelli precedenti non siano stati sufficienti.

L'obiettivo del libro è rivolto a far capire come attraverso l'intervento e la presa in carico del problema questi comportamenti negativi nelle interazioni tra ragazzi e ragazze possano essere risolti. Riuscire a rispondere in modo efficace a ciascuno dei tre livelli significa prendere in carico e intervenire su tutte le diverse manifestazioni del fenomeno del bullismo.